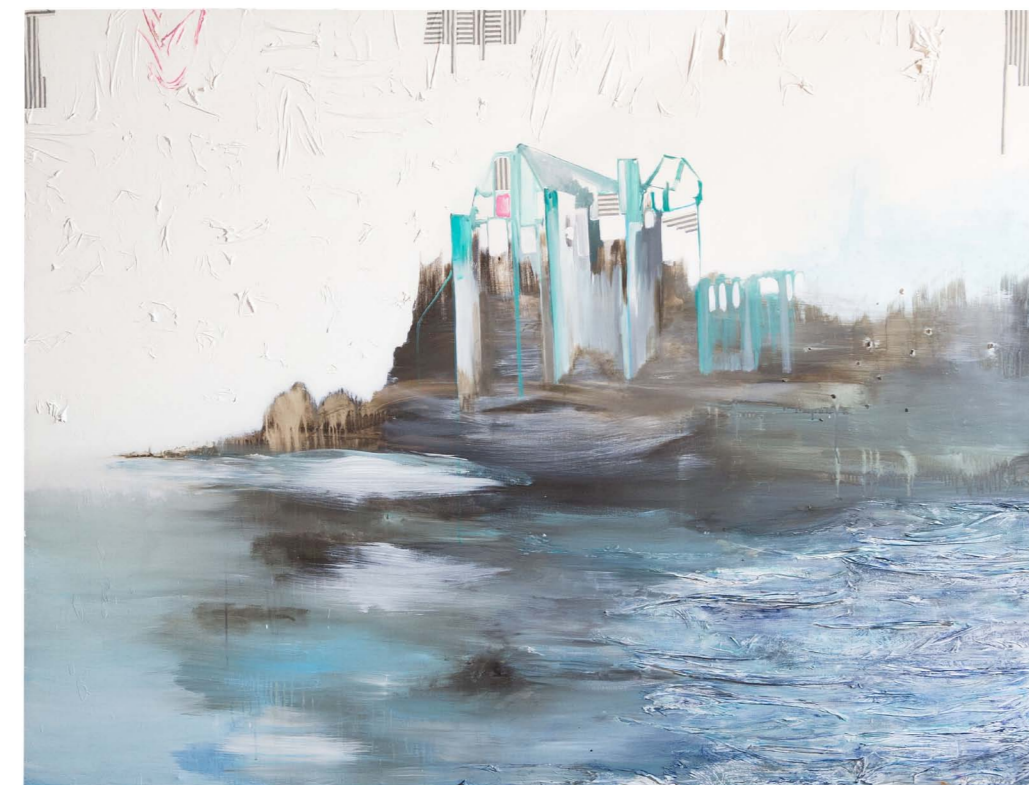




From the other side (isola madre)
2020
Acrilico su tela e tecnica mista
inserti di tessuto, pigmenti
210 x 160 cm



La stessa isola di prima
(Oh would you wait for me?)
2018
Acrilico su tela e tecnica mista
inserti di tessuto, pigmenti
210 x 160 cm

See you again

Temporary times, may we live
in temporary house where we think
a temporary love may exist
(See you again right?)

Brigitta Rossetti

Sogni di pietra

2011
Tecche in legno, cuscinetti assorbenti
dipinti a mano, acrilico e smalti
35 x 40 cm



BRIGITTA ROSSETTI

Nasce nel 1974 a Piacenza, dove attualmente vive e lavora. Si laurea in Lettere Moderne all'Università di Pavia e si specializza in comunicazione digitale conseguendo il MEM Master in Energy Management, presso il Politecnico di Milano. La sua formazione artistica matura in Austria e in Germania, dove prende parte a workshops con artisti di fama, tra cui Peter Keizer all'Akademie der Künste ad Amburgo, i cinesi Zhou Brothers, la video artist polacca Anna Konik e la scultrice tedesca Asta Gröting, all'Internazionale Akademie für Bildende Kunst di Salisburgo, dal 2007 al 2011. È invitata al programma di residenza per artisti presso lo Zhou Brothers Art Center ed entra a far parte della 33 Contemporary Art Gallery, curata da Sergio Gomez. In Italia collabora con la Galleria Barbara Paci, con cui partecipa anche ad alcune fiere come Arte Istanbul 2015 e Arte Verona 2014, dove è finalista del premio Artelcona. Nel 2014 prende parte alla Biennale di Asolo a cura di Giovanni Faccenda e vince il primo premio pittura. Nel 2014-2015 l'artista lavora soprattutto in Asia, a Taiwan nella Galleria Bluerider



Art Gallery, concentrandosi sulla realizzazione di installazioni site specific e performance. Nel 2018 è invitata all'esposizione Pop Revolution presso la Fabbrica del Vapore a cura di Philippe Daverio ed è tra gli artisti premiati; nel 2019 è finalista per la seconda volta al Rospigliosi Art Prize di Zagarolo e partecipa ad Affordable Art Fair Hong Kong con la galleria Bluerider Art di Taiwan. Alcune opere di Brigitta Rossetti sono presenti nella collezione del museo Mim di San Pietro in Cerro, a Piacenza. Finalista nel 2020 per Arte Laguna Prize.

BIANCHI
ZARDIN


BRIGITTA ROSSETTI
GLI STIVALI
DI PETER PAN

14 FEBBRAIO
4 APRILE 2020

Via Pietro Maroncelli 14
20154 Milano
T +39 02 800 208 62
www.bianchizardin.com
info@bianchizardin.com

GLI STIVALI DI PETER PAN

BRIGITTA ROSSETTI



La mostra indaga lo spazio in relazione allo spettatore e si esprime attraverso la contaminazione dei media con l'utilizzo di installazioni e opere ready-made.

Y&P
lizzata con materiali di riuso che dà il titolo ai visitatori a compiere un viaggio sconosciuto in quello spazio introspettivo e introiettivo presente in ognuno di noi e a cui è necessario accedere per comprendere chi siamo andando.

Stivali di Peter Pan
2019
Antichi aratri manuali, pelliccia sintetica e scampoli di pelliccia animale, bombolette spray, collage di parole tratte da riviste, tessuto, pigmenti, acrilico.
93 x 65 x 71 cm

Oggetti ibridi e misteriosi ci accompagnano come angeli custodi e ci avvertono come le insegne luminose lungo la strada. Mi piace l'effetto controluce, alberi, cielo, dentro mura appena tratteggiate, fogliame. Disegnare con il pensiero. La leggerezza del tratto e la profondità nel colore: uno schizzo dipinto. Sostare nella pittura.

ed entra nella materia: tanti pezzi diversi compongono un puzzle senza più forma. Lapsus. Ritrovare se stessi solo nei ricordi, o nelle abitudini, in poche teche in legno appese al muro, sempre perdendo e ritrovando qualcosa. *Brigitta Rossetti*

Lost spring VII
2019
Tecnica mista su tela, carta assorbente, acrilico, pigmenti
150 x 180 cm

Regina di cuori
2020
tela dipinta con smalti e acrilico, tessuto e tecnica mista, base in ferro
75 x 135 x 40 cm

Lost my self
2020
Tecnica mista su tela, carta assorbente, acrilico, pigmenti
150 x 180 cm